

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

09.02.07
LIX anno
05
LII serie

10 febbraio 2006 - 10 febbraio 2007

+1 DALLE OLIMPIADI

Passion lives here

In questo numero:

+1 dalle Olimpiadi

**Fiabe e giottonerie per CioccolatoTò
Piace Provibus l'autobus a chiamata**

Ogni settimana

"La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

3 EVENTI

+1 dalle Olimpiadi

4 Vancouver 2010, la Provincia aiuta gli sciatori paralimpici



5 Un parco per far rivivere le emozioni olimpiche

6 Fiabe e ghiottonerie per CioccolatoTò

La borsa del cioccolato a Torino

7 Incontra

8 Tutti in gara per "Racchetteinvalle"

CRONACA LOCALE

9 La Giunta incontra i sindacati

Piano strategico del Canavese

10 Piace Proibus l'autobus a chiamata

11 Mensamica, meno sprechi più aiuto

Obiettivo comune: tutela dell'ambiente

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

12 Il terzo settore a confronto con l'Europa



13 La luna nel bicchiere

Ricchezza e fragilità del Po

Rubrica

14 Il Venerdì del sindaco

In IV copertina: Torino 2006, gli studenti invitati a Palazzo Madama osservano le luci di Medals Plaza

Un anno in Piemonte



Nella serata del 5 febbraio è stato presentato nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna l'ormai tradizionale libro di Beppe Gandolfo "Un anno in Piemonte": questa volta l'accurata ricerca presenta cronologicamente avvenimenti, storie e vicende accaduti nel 2006. All'incontro con l'autore, di fronte a un notevole pubblico, hanno partecipato il presidente della Provincia Antonio Saitta, l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Giuliana Manica, lo scrittore Bruno Gambarotta e il giornalista Toni Capuozzo. I relatori - Gandolfo compreso - hanno convenuto che il 2006 per il Piemonte e per Torino è stato e rimarrà un anno "indimenticabile" in forza dell'impegno e del successo di lavoro e, quindi, di immagine, conquistato con le Olimpiadi invernali. "L'unica lamentela da parte dei colleghi stranieri a metà della manifestazione era quella della mancanza di neve a Torino - ha ricordato sorridendo Gandolfo - detto fatto: il sabato sera mentre erano in corso le premiazioni in Piazza Castello cominciò a nevicare. Che organizzazione!".



Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Edgardo Pocerobba, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

+1 dalle Olimpiadi

La passione vive sempre qui

La passione è più che mai viva a Torino e nelle vallate che hanno ospitato un anno fa le Olimpiadi. A dodici mesi di distanza dall'evento che li ha portati sulla ribalta dello sport mondiale, il capoluogo subalpino e le sue montagne si preparano a celebrare il "+1" dai Giochi del 2006 con feste, concerti ed eventi sportivi pensati per far rivivere le suggestioni a cinque cerchi. L'eredità dei Giochi non sono soltanto gli impianti che hanno ospitato le gare, ma anche le emozioni che hanno lasciato.

Come dimenticare, infatti, la gigantesca colomba bianca disegnata da acrobati volanti allo stadio Olimpico durante la cerimonia inaugurale, mentre Peter Gabriel cantava "Imagine"?

Come dimenticare l'emozione di Stefania Belmondo nell'accendere il braciere olimpico o quella di Giorgio Di Centa nel ricevere la medaglia dalla sorella Manuela? Come dimenticare, infine, i concerti della Medals Plaza? Proprio al connubio tra musica e sport è stato



La presentazione di "+1" ad Atrium

affidato il compito di festeggiare come si deve il "+1 dalle Olimpiadi".

Sabato 10 febbraio, a un anno esatto dall'accensione del braciere olimpico, piazza Castello tornerà a fare da palcoscenico per un grande musicista come Edoardo Bennato.

Insieme a lui ci saranno anche Alberto Tomba e Stefania Belmondo, gli ultimi tedorofori della fiaccola di Torino 2006, e Paola Maugeri, la presentatrice di una festa che culminerà con i fuochi d'artificio proprio come le premiazioni dello scorso anno.

La sera di sabato 10 si inaugura inoltre la mostra "Torino Olimpiadi Forever", curata dal

Comune ed allestita ad Atrium come anteprima del Museo Olimpico di futura realizzazione. "Continueremo ad essere il cuore di grandi eventi, forti di una eredità fatta di infrastrutture uniche e di una professionalità a prova di Olimpiade", hanno garantito durante la presentazione degli eventi gli assessori allo Sport di Regione e Provincia, Giuliana Manica e Patrizia Bugnano. "Le celebrazioni del '+1' sono un'occasione per far festa, - sottolinea il presidente Saitta - ma anche per ribadire la validità degli impianti che i Giochi del 2006 hanno lasciato in eredità al territorio".

In due week end sport, cultura e musica

Molti eventi agonistici segnano il fine settimana del "+1" in montagna: innanzitutto le Coppe del Mondo di skeleton e bob, che, da venerdì 9 a domenica 11, tornano sulla pista olimpica di Cesana; ma anche il campionato italiano di curling (in programma domenica a Pinerolo) e "Racchettinvalle" (sempre domenica a Pragelato). A Bardonecchia, sabato 17, sarà invece di scena il "Fiat Freestyle Team Rock the Spot", evento che lega snowboard e musica: ogni "rider" sarà abbinato a una band della scena rock, la sua "run" e i suoi "trick" saranno accompagnati da una colonna sonora live. Vincitore del competizione sarà il team (rider snow e rock band) più radicale, che riuscirà a coniugare al meglio la componente musicale con i trick più spettacolari (per saperne di più www.fiatfreestyleteam.com). Accanto all'uso degli impianti, Saitta sottolinea un'altra riuscita iniziativa postolimpica: "in questo primo inverno dopo i Giochi, la Provincia ha puntato su Sestriere con tre mesi di grandi proposte culturali a Casa Olimpia: un esperimento di grandissimo successo, che ci convince a continuare su questa strada". Casa Olimpia chiude la stagione culturale invernale proprio l'11 febbraio, ospitando i vertici di Regione, Provincia e Comuni olimpici per il convegno "Un anno dopo le Olimpiadi", cui seguiranno, alle 22, i fuochi artificiali.

Il programma completo delle manifestazioni in provincia su:

http://www.provincia.torino.it/speciali/1anno_dopo_olimpiadi/programma.htm

Vancouver 2010, la Provincia aiuta gli sciatori paralimpici

Con un contributo pluriennale all'associazione per la diffusione dello sci tra i disabili Freewhite Sport Disabled Onlus

Giovedì 1° febbraio appuntamento "Replay" a Casa Olimpia, la Casa Cantoniera della Provincia di Torino che dall'8 dicembre scorso è divenuta una vera e propria "casa della cultura" delle montagne olimpiche. La campionessa di sci alpino Daila Dameno (vincitrice di due medaglie nelle gare paralimpiche di Sestriere nel marzo dell'anno scorso) e il compagno di squadra Emanuele Pagnini hanno ricordato alcune pagine del grande evento che ha risvegliato l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica sullo sport per disabili. È stata l'occasione per fare il punto sulla notorietà che il movimento sportivo paralimpico ha saputo conquistare in Italia e sulla necessità di evitare che gli sportivi disabili non cadano nuovamente nel "dimenticatoio". In tale occasione il presidente Saitta, ha riconfermato il sostegno dell'Ente al movimento sportivo paralimpico, che si concretizzerà in un contributo pluriennale all'associazione per la diffusione dello sci tra i disabili Freewhite Sport Disabled Onlus. "Il sostegno, - ha spiegato Saitta - si concretizzerà in un contributo, per il 2007 quantificato in 10.000 euro e finalizzato al progetto "Da Torino 2006 a Vancouver 2010", che intende accompagnare un gruppo di cinque sciatori disabili piemontesi (alcuni dei quali, come Daila Dameno ed Emanuele Pagnini, già protagonisti delle Paralimpiadi Invernali dell'anno scorso) verso il nuovo appuntamento paralimpico". Il costo dell'intero progetto si aggira sui 200.000 euro, per attività che occuperanno l'intero arco dell'anno: allenamenti estivi su ghiacciaio



Paralimpiadi 2006, il sindaco di Vancouver con il presidente Saitta



Incontro con gli atleti paralimpici a Casa Olimpia

(cinque raduni di quattro giornate tra giugno e settembre, allenamenti invernali (110 giornate sulle piste di Sestriere), attività agonistica in Coppa Europa. Freewhite Sport Disabled Onlus ha sede a Sestriere ed è stata fondata dal Freewhite Ski Team dell'olimpionico azzurro Gianfranco Martin (medaglia d'argento in combinata ai Giochi Invernali del 1992 ad Albertville, allenatore della squadra nazionale disabili di sci alpino, vicedirettore di gara a Sestriere durante i Giochi Olimpici, direttore di gara durante le Paralimpiadi), dal maestro di sci specializzato nell'insegnamento ai disabili Dario Capelli (direttore di pista durante le Olimpiadi e le Paralimpiadi dell'anno scorso) e dall'atleta paralimpico Ema-

nuele Pagnini. Spiegano i promotori dell'iniziativa: "Le nostre attività sono in parte autofinanziate e in parte sostenute da Enti pubblici, privati, aziende, dal 5 per mille dell'Irpef e da campagne di raccolta di fondi. Crediamo nel diritto alla diversità, offrendo un aiuto concreto alle persone diversamente abili e alle loro famiglie.

Intendiamo promuovere la pratica sportiva come strumento di integrazione delle persone diversamente abili, attraverso l'insegnamento gratuito dello sci a non udenti, non vedenti, disabili fisici, intellettivi e relazionali. Intendiamo collaborare con Enti ospedalieri e centri di riabilitazione e sensibilizzare Enti e aziende del settore turistico per l'abbattimento delle barriere architettoniche".

Un parco per far rivivere le emozioni olimpiche

Un progetto della Fondazione XX marzo che gestirà gli impianti e le infrastrutture dei Giochi Invernali di Torino

Un vero e proprio parco, che farà rivivere le emozioni olimpiche a tutti, da spettatori e da protagonisti: è questo il cuore del progetto che a un anno esatto dalle Olimpiadi del 2006 è stato messo a punto dalla Fondazione XX marzo, che gestirà gli impianti e le infrastrutture dei Giochi Invernali di Torino. Il progetto si basa su un bilancio positivo della gestione degli impianti nel primo anno postolimpico: 60 eventi, con una presenza complessiva di oltre 240.000 persone, per un totale di 545 giorni di apertura (escluse le Universiadi) dal marzo 2006 al gennaio 2007. La Fondazione XX marzo nasce con un nuovo logo, realizzato dalla Briefing ADV. A esso è stata associata la parola TOP, acronimo di Torino Olympic Park. Il logo è costituito da due scie di rosso brillante, che cromaticamente evocano la "passione olimpica" e nel tratto la velocità delle gare sulla neve e sul ghiaccio. Al centro un pallino blu, un po' testa un po' cuore, fulcro aggregativo delle venues olimpiche.

"Il successo organizzativo e d'immagine delle Olimpiadi e delle Universiadi, - sottolinea Sergio Bisacca, vicepresidente della Provincia della Fondazione XX marzo - testimonia la validità di un sistema di impianti all'avanguardia, ma anche di un sistema di Enti pubblici e professionalità che, prima e



Il vicepresidente Bisacca presenta il logo della Fondazione XX marzo

dopo i Giochi, hanno saputo lavorare in una direzione univoca: la valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità turistico-sportive. La Fondazione consentirà di rendere sistematiche la programmazione e l'attrazione di eventi. Con la progettata unificazione delle tre AtI del territorio in un unico organismo, disporremo inoltre di uno strumento di promozione turistica adeguato, sia per risorse che per impostazione internazionale". Secondo Bisacca, "i segnali positivi non mancano: dall'interesse dei pattinatori azzurri e olandesi a utilizzare l'Oval come centro di allenamento alla proposta degli amici francesi di candidare Gap ai Giochi Invernali del 2018 utilizzando i nostri trampolini e la nostra pista di bob". La presentazione del Logo ha fornito lo spunto per analizzare le attività previste dal piano strategico della Fondazione (presieduta dall'assessore regionale Andrea Bairati) per la gestione nel

periodo 2007-2011 del Palasport Olimpico, del Palavela, dei villaggi olimpici di Torino e Bardonecchia, dei trampolini di Pragelato, della pista di bob di Cesana-Pariol, dell'impianto per il biathlon di Sansicario e del Palaghiaccio di Torre Pellice. La Fondazione può contare su di un budget di 30 milioni di euro, di cui 3 stanziati dalla Provincia, 3 dal Comune di Torino, 4 dalla Regione, 20 dal Governo (impegno di spesa nelle Leggi Finanziarie 2007 e 2008).

Attraverso cinque diverse linee di business (sport, eventi, accommodation, turismo, sponsorizzazioni) l'obiettivo, dal punto di vista economico, è quello di arrivare nel 2011 a un pareggio nella gestione degli impianti olimpici, tenendo inoltre vivo l'entusiasmo "a 5 cerchi" con una gestione strategica dell'eredità materiale e delle conoscenze accumulate dai soggetti pubblici e privati che hanno lavorato al progetto Torino 2006.

I grandi eventi del 2007

Dalla fine delle Olimpiadi a oggi gli impianti olimpici hanno ospitato eventi sportivi, musicali, culturali e di intrattenimento di altissimo livello, che hanno fatto da "eco" alle emozioni olimpiche. Per il 2007 sono in programma concerti di Bob Dylan e Gigi D'Alessio, l'esibizione degli Harlem Globetrotter, la Juventus Soccer Cup, Eurathlon 2007, la Coppa del Mondo di bob e skeleton, il Galà di pattinaggio di figura. Gli impianti della Fondazione si sono anche candidati per ospitare a dicembre 2007 la Finale del Gran Prix di pattinaggio artistico. Già assegnati a Torino, invece, gli Europei di Short Track del 2009.

Fiabe e ghiottonerie per CioccolaTò

Un mondo di fiaba e di ghiottonerie: è la proposta dell'edizione 2007 della kermesse "CioccolaTò", che, com'è ormai tradizione, si apre con un golosa anteprima in quindici Comuni della provincia di Torino, proprio nei giorni consacrati al divertimento, con gli ultimi scam-poli del Carnevale.

Nei fine settimana del 17 e 18 e del 24 e 25 febbraio piazze e strade di Avigliana, Caluso, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Nichelino, Rivarolo Canavese, Rivoli, San Sebastiano Po, Venaria, Villarfocchiardo e il Museo del

Gusto di Frossasco si animano con giochi, degustazioni, dimostrazioni di produzione della delizia dolciaria che ha reso Torino e il Piemonte noti in tutto il mondo già nel XVIII secolo.

Le Olimpiadi, le Paralimpiadi e le Universiadi hanno "raccontato" al mondo intero un territorio ricco di bellezze naturali, arte, cultura e enogastronomia di qualità. "Il cioccolato è una delle punte di eccellenza della nostra enogastronomia ed è giusto che turisti e cittadini del Torinese lo festeggino ogni anno con gioia e con fantasia - spiegano il presidente Saitta e l'assessore al Turismo e Sport,

Patrizia Bugnano - ed è proprio la fantasia al centro di CioccolaTò 2007, con il tema della fiaba, sul quale, ne siamo certi, la fantasia dei nostri maestri cioccolatieri avrà modo di sbizzarrirsi per creare capolavori di cioccolato.

Il pubblico potrà votare le composizioni al cioccolato, che saranno esposte nello stand turistico della Provincia, allestito in piazza Vittorio Veneto dal 2 all'11 marzo".

"Ai più piccoli, - conclude Bugnano - proponiamo invece di disegnare una fiaba, magari legata al cioccolato: a loro la fantasia non manca certo e, siamo sicuri, saranno stimolati da un tema così goloso".

Per saperne di più:
www.cioccolato.com

cioccolato
2007
TUTTI I GUSTI DELLA FESTA

LA FESTA È IN PIAZZA VITTORIO VENETO
La piazza più grande d'Europa diventa la più dolce del mondo: in piazza Vittorio Veneto dal 2 all'11 marzo è di scena la quinta edizione di CioccolaTò.
Siete golosamente invitati.

ALLA SCOPERTA DEL CIOCCOLATO

CIOCCOLATÒ IN PROVINCIA

AVIGLIANA

Sabato 24 - domenica 25 febbraio

CALUSO

Sabato 24 - lunedì 26 febbraio

CARMAGNOLA

Domenica 25 Febbraio

CHIVASSO

Domenica 18 - lunedì 19 febbraio

COLLEGGNO

Venerdì 16 - domenica 18 febbraio

FROSSASCO, MUSEO DEL GUSTO

Sabato 17 e 24 febbraio

Domenica 18 e 25 febbraio

LANZO TORINESE

Venerdì 23 - domenica 25 febbraio

LUSERNA SAN GIOVANNI

Sabato 24 - domenica 25 febbraio

MONCALIERI

Domenica 18 Febbraio

NICHELINO

Sabato 24 - domenica 25 febbraio

RIVAROLO

Sabato 24 - domenica 25

RIVOLI

Sabato 24 e domenica 25 Febbraio

SAN SEBASTIANO PO

Domenica 18, mercoledì 21 febbraio

VENARIA REALE

Domenica 18 Febbraio

VILLAR FOCCHIARDO

Domenica 18 febbraio

Il programma dettagliato delle manifestazioni in provincia su:

www.provincia.torino.it/speciali/cioccolato07

La borsa del cioccolato a Torino Incontra

Si chiudono il 21 febbraio le adesioni alla quarta edizione della Borsa del Cioccolato, che si svolgerà dal 5 al 6 marzo al Centro Congressi Torino Incontra in contemporanea con CioccolaTò. Sarà, com'è consuetudine, una maratona di appuntamenti tra una quindicina di operatori stranieri e le imprese piemontesi che si candideranno.

Quest'anno inoltre, potranno aderire gli espositori di CioccolaTò del settore, anche non piemontesi.

L'evento è organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi su incarico della Camera di commercio, Città e Provincia di Torino e Regione Piemonte. Gli ospiti stranieri verranno selezionati tra importatori, grandi dettaglianti e compratori, che trattano cioccolato e prodotti dolciari di alta gamma, alla ricerca di eccellenze, qualità e prodotti innovativi e di nicchia.

Seguendo le indicazioni fornite dai partecipanti alle scorse edizioni, i Paesi di provenienza saranno quelli dell'Europa dei 15, la Cina (Hong Kong) e la Russia, dove si sta registrando una crescita costante nei consumi di prodotti dolciari di qualità. Per i buyer invitati, oltre agli incontri con i potenziali fornitori alla Borsa, verrà organizzato un fine settimana alla scoperta della tradizione cioccolatiera piemontese, partecipando anche alle iniziative di CioccolaTò. Lunedì 5 marzo, nel pomeriggio, è prevista una breve conferenza per la presentazione delle nuove tendenze sul territorio nazionale e sui principali mercati esteri.

Interverranno Gigi Padovani, scrittore e giornalista, e Chloe Doutre Rousset, una dei i maggiori esperti mondiali in tema



di cacao e cioccolato, per anni Chocolate buying officer del magazzino britannico Fortnum & Mason. Durante le precedenti edizioni della Borsa alcune imprese hanno messo a segno ordinazioni già in stand, altre hanno gettato le basi per affari che hanno concretizzato in seguito. Anche se non tutti gli incontri portano automaticamente al business, le aziende partecipanti hanno riconosciuto l'utilità dell'iniziativa come ponte tra loro e alcuni mercati esteri, anche solo per comprendere quale tipo di prodotto possa avere maggior fortuna

oltre confine. Nel 2006 sono stati realizzati 230 appuntamenti tra 34 imprese piemontesi e 17 buyer in rappresentanza di 15 aziende straniere. Partecipare alla Borsa è l'occasione per incontrare "in casa" interlocutori stranieri e dare vita a opportunità di business oltre confine. Per la prima volta però, cogliere questa opportunità non sarà più totalmente gratuito: 200 euro la quota di adesione per le aziende piemontesi, 400 se del resto d'Italia, che verrà rimborsata qualora non fossero garantiti almeno 4 appuntamenti.

Tutti in gara per "Racchettinvalle"

Domenica 11 febbraio torna da Pragelato "Racchettinvalle", gara e corsa non competitiva con le racchette da neve, giunta alla settima edizione, valida per la Coppa Europa e come prova unica del 6° Campionato Nazionale UISP di specialità. La corsa competitiva e la camminata aperta a tutti si svolgeranno su un tracciato di 6,2 km, che, non presentando particolari difficoltà tecniche, è

adatto sia all'agonista che all'amatore. Alla partenza, fissata per le 10,30, si presenteranno i migliori specialisti francesi, spagnoli e svizzeri, oltre ad alcuni rappresentanti della Nazionale italiana. Alle 11,15 si avvieranno le centinaia di partecipanti non agonisti, che sfileranno a passo più moderato sul percorso che, un anno fa, ha visto le gesta dei campioni olimpici come Giorgio Di Centa.

Madrina di "Racchettinvalle" sarà ancora una volta la campionessa di sci nordico Stefania Belmondo: anche lei indosserà le "ciaspole". Grazie all'intervento della Provincia, il percorso di gara sarà animato da un gruppo folcloristico di tradizione occitana, "La Teto Aut", che proporrà musica e balli della Val Chisone, nei pressi del ristoro e dalle 14 alle 14,30 nella Borgata Rivets presso "Casa Pragelato".

RACCHETTINVALLE

Pragelato
febbraio
11
2007
7ª edizione

**Corsa e camminata
INTERNAZIONALE
con le racchette da neve**

TURIN MARATHON C.so Regina Margherita, 497 int. 23 - 10151 Torino (Italia) - Tel +39 011 435.98.38 - Fax +39 011 407.60.54 - www.turinmarathon.it - info@turinmarathon.it

La Voce del Consiglio



CRONACHE
di palazzo riserwa

in questo numero:

SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO

INTERROGAZIONI

- Strada del Sasso a Marentino
- Ponti torinesi
- Degradamento nelle stazioni ferroviarie
- Rejna di Settimo Torinese
- Caselle: scalo regionale?

INTERPELLANZE

- Pista ciclabile
- Segnali Rai
- Strada delle Cave

COMMEMORAZIONE

- In ricordo di Filippo Raciti

PROPOSTE DEL CONSIGLIO

- XVI variazione di componenti nelle Commissioni

COMUNICAZIONI

- Gestione rifiuti

PROPOSTE DELLA GIUNTA

- Chivasso: Piano di zona



Profuga istriana

Giornata del ricordo

Furono più di trecentomila gli italiani residenti in Istria e Dalmazia che, dopo il trattato di Parigi del 10 febbraio 1947, si videro costretti ad abbandonare case ed affetti per diventare esuli nel loro stesso paese, seguendo degli esuli lo stesso percorso e le stesse umiliazioni, a partire dall'essere alloggiati in campi profughi. Ci vollero lunghi anni per ricostruire vite ed esistenze, una integrazione difficile in un tessuto sociale che, nonostante la lingua uguale, li considerava se non stranieri, sicuramente estranei. Tutto questo accompagnato dal ricordo di migliaia di parenti, amici o anche solo conoscenti uccisi nei

mesi successivi la fine della guerra per la sola "colpa" di essere italiani. Gli equilibri geo-politici della costituzione nuova Europa, la necessità di non scavare nelle reciproche storie, la volontà di chiudere velocemente una parentesi storica che vide il nostro paese (nonostante la cobelligeranza con gli alleati dopo l'otto settembre 1943 e la lotta di liberazione condotta dal C.L.N.) dalla parte degli sconfitti, furono se non le uniche, certamente tra le maggiori cause che comportarono la rimozione nella conoscenza collettiva di questa pagina della nostra storia contemporanea. Ricordare quelle vittime, ricordare il dramma di chi dovette fuggire dalla sua

casa, dalla sua terra, è un atto che ci costringe non solo ad un approccio meno scontato o manicheo con i grandi e piccoli eventi della storia, ma anche a tenere presente sempre, in ogni occasione, che quando si parla di guerre, si indicano o fomentano odi etnici o nazionalistici, si tracciano confini geografici, sempre ci sono esseri umani chiamati a pagare prezzi o colpe per il solo fatto di essere nati o vissuti dalla parte sbagliata di una linea tracciata sulla carta dal vincitore di turno.

Sergio Vallero
*Presidente
del Consiglio provinciale*

INTERROGAZIONI

Strada del Sasso a Marentino

Beppe Cerchio (Fi), a proposito della classificazione delle strade da comunali a provinciali, ha chiesto quando avverrà il passaggio della Strada del Sasso a Marentino.

Infatti, secondo quanto affermato dall'interrogante, il comune di Marentino avrebbe più volte richiesto il passaggio da strada comunale a provinciale della Strada del Sasso per i 1330 metri che collegano la S.P. 77 della Provincia di Asti con la S.P. 118 della Provincia di Torino.

- La risposta dell'assessore alla Viabilità, Giovanni Ossola

La procedura di classificazione e, quindi, l'inserimento nel demanio stradale provinciale di tracciati stradali è stata attivata con riferimento a quelli di nuova realizzazione da parte della Provincia di Torino, o di altri soggetti (ANAS S.p.A.; Agenzia "Torino 2006"; T.A.V. Torino-Milano), che sostituiscono parte dei tracciati "storici" di strade provinciali che, a loro volta, vengono declassificati e retrocessi ai comuni territorialmente interessati.

In alcuni casi si è provveduto a una diversa classificazione di strade tra Provincia e Comuni nel caso in cui questi avessero realizzato nuove viabilità esterne agli abitati con caratteristiche

geometriche di livello superiore a quelle delle strade provinciali del concentrico.

In merito alla strada comunale "Strada del Sasso" con nota prot. n. 120582/06 del 12.04.2006 vennero comunicate al Sindaco del Comune di Marentino le motivazioni che inducevano a traslare nel tempo la classificazione di detta viabilità di tipo provinciale, ovvero: sotto il profilo tipologico il sedime in oggetto non presenta le condizioni di cui al D.M. 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" per cui si renderebbe necessario reperire nuove risorse economiche per finanziare i necessari interventi di adeguamento, non potendo mettere in esercizio una nuova strada provinciale senza le prescritte caratteristiche geometriche; sulla scorta dei dati di traffico disponibili le direttrici di traffico citate presentano flussi di traffico tali che, in una ipotetica scala di priorità, non giustificerebbero gli interventi proposti vista la presenza di altre condizioni simili ma con problematiche maggiori.

Le argomentazioni sopra riportate vennero ribadite al Sindaco del Comune di Marentino con nota prot. n. 102/2007 del 02.01.2007 in risposta alla Sua nota prot. n. 4389 del 17.11.2006.

Ponti torinesi

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Beppe Cerchio, ha chiesto a quale punto sia l'indagine commissionata dalla Provincia di Torino oltre cinque anni or sono sulla salute dei ponti torinesi.

- La risposta dell'assessore alla Viabilità, Giovanni Ossola

Punto A – Le schede definitive e la mappatura verranno consegnate dal Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, a seguito dell'espletamento delle ricerche oggetto delle proposte precedentemente riportate.

Nello scorso mese di febbraio 2006 sono stati trasmessi dal Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica – i seguenti documenti: "Linee guida" e "Documento di sintesi" da cui si possono estrapolare alcuni dati significativi che si riportano. Dalla catalogazione dei dati presenti in archivio risulta che le opere a carico della Provincia di Torino risultano essere 637 di cui il 94% sono caratterizzate dalla presenza di corsi d'acqua. Con l'aggiornamento del Catasto strade il numero delle opere è destinato ad aumentare anche in funzione della presa in carico delle opere realizzate da altri soggetti (ANAS S.p.A., T.A.V. To-Mi, ATIVA S.p.A., Agenzia "Torino 2006")

Catalogazione attraversamenti fluviali in funzione della luce

Lunghezza	Unità	Percentuale
1 < 15 metri	389	61%
15 < 1 < 30	123	19%
30 < 1 < 45	44	7%
45 < 1 < 60	25	4%
1 > 60 metri	56	9%

INTERROGAZIONI

Catalogazione in funzione del tipo di attraversamento

Attraversamento	Unità	Percentuale
Su canale	424	76%
Su torrente	87	15%
Su fiume	17	3%
Sovrappassi	25	4%
Cavalcaferrovia	7	1 %
Viadotti	4	1 %

Catalogazione in funzione della tipologia strutturale

Tipologia	Unità	%
Arco in cemento armato	10	17
Arco in muratura	222	39%
Travi in cemento armato ordinario	68	12%
Travi in cemento armato precompresso	34	6%
Cassoni in cemento ordinario e cemento armato precompresso	5	1%
Solettone in cemento armato	130	23%
Travatura metallica	7	1%
Altre	8	1 %

Punto B – Il livello di vulnerabilità dei ponti sarà oggetto di determinazione definitiva con l'avvenuta acquisizione dei dati prodotti dalle attività sopra esposte. In assenza di alcuni parametri idraulici e strutturali si può far riferimento agli studi effettuati per tratti specifici dei corsi d'acqua lungo i quali si è provveduto alla ricostruzione dei ponti come precedentemente riportato.

Punto C – L'impegno finanziario attivato dalla Provincia per la costruzione o l'adeguamento dei ponti ammonta a circa 60 milioni di euro di cui 40 milioni di euro finanziati dalla Regione Piemonte nel Piano di ricostruzione dei danni alluvionali del mese di ottobre 2000 e 20 milioni di euro sul bilancio provinciale. Sul Piano Regionale Investimenti sulle ex strade sta-

tali trasferite alla Provincia di Torino sono previsti interventi per la ricostruzione dei ponti per 25 milioni di Euro dei quali è in corso la progettazione o di realizzazione.

Punto D – In merito alle ricadute sulla viabilità interessata dai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, si rileva che per alcuni il problema è stato superato con la ricostruzione dei ponti:

- ponte stradale ferroviario di Pinerolo
- ponte sul Chisone lungo la S.P. n. 166 tra i Comuni di San Germano Chisone e Villar Perosa
- ponte sul Chisone a San Secondo di Pinerolo, località Miradolo
- ponti minori (ma non per questo meno importanti) lungo la S.P. n. 215 nei

comuni di Cesana e Sauze di Cesana

- ponti sul Chisone tra i Comuni di Pinasca e Inverso Pinasca connesso al nuovo tracciato della S.R. n. 23 del Sestriere
- ponti oggetto di ricostruzione o adeguamento sul Pellice e sul Chiamogna lungo la S.R. n. 589.

Punto E – Si può ritenere che parte dello studio avviato abbia già manifestato i suoi effetti nella predisposizione dei progetti precedentemente citati, oltre ad altri ponti situati in aree diverse (ponti sul Rio Ribes nei Comuni di Colletterto Giacosa e Samone, sulla Dora Baltea nei Comuni di Borgofranco di Ivrea, Strambino e Verolengo, sull'Orco nel Comune di Feletto, sul Po nel Comune di San Sebastiano Po,

INTERROGAZIONI

sul Ribordone nel Comune di Ribordone) che, a loro volta, potranno essere assunti come termini di paragone per la redazione della parte conclusiva dello studio e, quindi, fornire i necessari parametri per individuare le priorità degli interventi da attivare per la messa in sicurezza dei ponti di competenza della Provincia di Torino.

Le priorità saranno determinate sulla base delle indicazioni fornite dagli studi e ricerche descritte in precedenza, integrate dal rango del tracciato stradale servito in relazione alle funzioni che dovrà svolgere per assicurare i collegamenti in presenza di eventi calamitosi.

In merito alla realizzazione delle opere occorrerà elaborare un programma di interventi ripartiti nel tempo in funzione delle priorità derivanti dalle indicazioni sopra riportate e delle risorse economiche disponibili nei vari esercizi finanziari del bilancio della Provincia di Torino.

Punto F – Gli studi effettuati sino alla data odierna hanno contribuito a definire i parametri per la progettazione e la costruzione dei nuovi ponti e individuati i criteri intermedi per definire le priorità degli interventi sui ponti per i quali occorrerà coordinare l'attività con l'Autorità di Bacino.

Occorre evidenziare che gli studi di carattere generale effettuati sino al momento, confrontati con i dati emersi dai progetti predisposti per il rifacimento dei ponti maggiormente danneggiati dagli eventi alluvionali, sono da ritenersi validi per gli sviluppi futuri degli stessi.

Degrado nelle stazioni ferroviarie

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Carlo Giacometto, partendo dalla situazione di degrado in cui versano numerose stazioni ferroviarie, soprattutto quelle delle linee secondarie, ha chiesto che la Provincia si faccia parte attiva su questo problema.

L'assessore Franco Campia ha affermato di aver girato per competenza l'interrogazione a Rfi la quale ha dichiarato che le stazioni esercite nel territorio provinciale sono 55 di cui la metà sono impresenziate. *"In alcuni casi – ha aggiunto l'assessore ai Trasporti – i fabbricati viaggiatori sono stati affidati in comodato d'uso ai comuni di pertinenza per uso collettivo"*.

Rejna di Settimo Torinese

Beppe Cerchio (Fi) ha espresso preoccupazione sulla situazione esistente alla Rejna di Settimo Torinese e ha chiesto quali siano le strategie della Provincia in proposito.

- La risposta dell'assessore al Lavoro, Cinzia Condello

La Rejna Spa di Settimo Torinese fa parte del Gruppo Sogefi, holding italiana operante nel settore della componentistica auto, che ne ha assunto il controllo nel 1986. La Rejna è una società italiana quotata alla Borsa di Milano nonché una delle più grandi aziende manifatturiere europee di componenti sospensioni per mezzi di trasporto. In questa circostanza, relativa alla preoccupazione del Consigliere interrogante, il nostro Ente non è stato coinvolto né dalle OO.SS., né dalla Regione, né dalle Associazioni Datoriali. Le informazioni ricevute sono state date

dalle OO.SS. alle quali abbiamo chiesto di essere aggiornati sulla situazione.

L'azienda, in risposta alla richiesta Sindacale riguardante l'accordo integrativo aziendale, ha ritenuto opportuno annunciare la necessità di ridurre le indennità notturne, comunicando nel frattempo l'intenzione di terminare la produzione di balestre per autovetture dello stabilimento di Settimo e spostarla nello stabilimento di Raffa provincia di Brescia. A Settimo sarebbe rimasta l'attività di barre stabilizzatrici con nuovi prodotti che però al momento non ci sono. In definitiva, a fine dicembre 2006 si presentava la situazione nel seguente modo: certezza sullo spostamento della produzione di balestre, incertezza su tutto il resto. I lavoratori hanno iniziato dal 20 dicembre 2006 un'ora di sciopero al giorno più il blocco degli straordinari. La lotta è proseguita fino al 5 gennaio 2007 quando l'azienda ha firmato con le RSU un accordo che verte principalmente sui seguenti punti: la produzione di balestre non sarà più spostata da Settimo, garanzia del livello occupazionale che corrisponde a 160 addetti + 40 lavoratori interinali a lungo termine (contratti che vanno da uno a più anni); ricambio completo del turn over con i suddetti lavoratori interinali.

Per le OO.SS. questa vertenza si è risolta in modo più che soddisfacente.

Rimane ancora aperta la vertenza sull'accordo integrativo aziendale.

Caselle: scalo di livello regionale?

Il gruppo di Forza Italia, con intervento di Carlo Giacometto,

INTERROGAZIONI

in considerazione del Disegno di Legge del 22 dicembre 2006 con il quale il Consiglio dei Ministri vuole riformare il trasporto aereo con la declassificazione a regionale degli scali con meno di 5 milioni di viag-

giatori l'anno, ha chiesto se Caselle possa ricadere in questa penalizzazione.

L'assessore ai Trasporti, Franco Campia, ha riferito che il Governo ha varato in dicembre un atto di indirizzo sul traspor-

to aereo nazionale per riordinare il settore.

“Da questo principio – dice l'assessore ai Trasporti – non significa affatto che Caselle venga declassato a scalo regionale”.

INTERPELLANZE

Pista ciclabile

Piergiorgio Bertone (Margherita), con riferimento a un articolo apparso su un settimanale del Pinerolese nel quale venivano evidenziate una serie di criticità circa i percorsi ciclabili del territorio, ha chiesto che la Provincia possa garantire una continuità finanziaria per la manutenzione della ciclostrada.

- La risposta dell'assessore alla Viabilità, Giovanni Ossola

Il percorso oggetto dell'interpellanza, “Sentiero del Cuore” scorre quasi completamente nella Provincia di Cuneo, verso Moretta e l'Abbazia di Staffarda in direzione di Saluzzo. Non è stato realizzato dalla Provincia di Torino, e il nostro Assessorato non è in grado di effettuare modifiche di percorso né tantomeno sistemazioni della pavimentazione.

Ci sono in effetti dei tratti con pavimentazione melmosa, tutti in provincia di Cuneo: verrà richiesto l'intervento della Provincia interessata e degli altri Enti coinvolti. Per quanto riguarda gli itinerari ciclabili del Basso Pinerolese, nel 1995 la Provincia aveva fornito una collaborazione ai Comuni interessati, con il coordinamento del Comune di Cavour, per la posa di segnaletica su circa 140 km di itinerari promiscui su stradine comunali a basso traffico, indicate dai Comuni stessi; con spesa di

circa 33.000 euro e la redazione di una cartina.

Alcuni Comuni hanno mantenuto in efficienza tale segnaletica, mentre in altri la segnaletica è stata in parte asportata. Nel corso del 2003, nell'ambito della L.R. 4/2000, progetti e interventi turistici legati alla ciclabilità, la Regione Piemonte ha erogato ai Comuni del Basso Pinerolese un contributo per la valorizzazione dei percorsi ciclabili, ma non risultano eseguiti interventi manutentivi sulla segnaletica, ad eccezione del Comune di Cavour, che del resto provvedeva già indipendentemente dal finanziamento regionale.

- Interventi

Sull'argomento sono intervenuti Elvi Rossi (Fi), Sergio Vallero (Rc).

Segnali Rai

I consiglieri Carlo Giacometto (Fi) ed Ettore Puglisi (An) partendo dalla premessa che a inizio 2007 numerosi territori e comuni della Provincia di Torino si trovano nella condizione di non poter ricevere il segnale RAI, risultando ovviamente svantaggiati rispetto agli altri cittadini, pur provvedendo al pagamento del canone, peraltro aumentato. I consiglieri hanno chiesto, vista la convocazione di un tavolo operativo indetto da Corecom Piemonte con la Rai, se la

Provincia sia stata invitata a parteciparvi.

Il presidente della Provincia, Antonio Saitta ha detto che l'Ente non è stato invitato ma di aver ricevuto l'invito come presidente dell'U.p.pi.

Strada delle Cave

Il gruppo della Lega, con intervento di Arturo Calligaro, avendo saputo che l'opera denominata “Strada delle Cave” è stata oggetto di accese contestazioni da parte dei residenti della Val Pellice, ha chiesto quali siano le cause dell'opposizione.

- La risposta dell'assessore alla Viabilità, Giovanni Ossola

Le contestazioni da parte degli abitanti della zona interessata all'opera in questione possono essere sintetizzate nelle seguenti:

- 1) I residenti in Luserna S. Giovanni Alta, località San Marco, richiedono un allontanamento del tracciato in progetto dalle loro proprietà, lamentando formazione di polveri, inquinamento acustico e atmosferico;
- 2) Il gruppo musicale Africa Unite con sale di registrazione nel Comune di Luserna San Giovanni, lamenta inquinamento acustico con conseguenti problemi nella registrazione di brani musicali;
- 3) Comitati e associazioni locali disapprovano l'abbattimento

INTERPELLANZE

di un elevato numero di alberi. In merito alle stesse vi sono alcune considerazioni da evidenziare:

1) Per quanto concerne il tracciato in progetto nel Comune di Luserna S. Giovanni, nel progetto esecutivo è stato realizzato uno spostamento dell'asse stradale di circa 5 m rispetto al progetto definitivo, con il risultato di allontanare il tracciato dalle proprietà private.

Un ulteriore spostamento del tracciato dalle proprietà private verrà valutato anche

nel corso della realizzazione delle opere, ricordando che si è vincolati da un punto di vista tecnico in quanto il tracciato parte da un punto fisso che è la spalla del ponte sul torrente Luserna e arriva alla rotatoria da realizzare nel Comune di Luserna: un dislocamento dell'asse stradale comporterebbe molte difficoltà realizzative e costi aggiuntivi.

2) Per quanto concerne l'inquinamento acustico da uno studio di impatto acustico effettuato nel progetto defini-

tivo non si superano i valori massimi consentiti dalla normativa vigente;

3) Per quanto concerne le lamentele avanzate in relazione all'abbattimento di alberi, occorre ricordare che la superficie di alberi abbattuti ha un'incidenza percentuale piccola rispetto alla superficie boscata comunale (Incidenza Bibiana=0.10%, Incidenza Lusernetta=0.26%). Inoltre nel progetto esecutivo è prevista la realizzazione delle seguenti opere compensative:

Comune	Intervento
Bibiana	Manutenzione strada forestale 311
Bibiana	Rimboschimento con faggio
Lusernetta	Diradamenti e ripuliture nel parco "Le Betulle"
Lusernetta	Risanamento castagneti da frutto

- Interventi

Sono intervenuti Piergiorgio Bertone (Margherita), Elvi Rossi (Fi), Sergio Vallero (Rc).

COMMEMORAZIONE

In ricordo di Filippo Raciti

Il presidente del Consiglio, Sergio Vallero, ha commemo-

rato Filippo Raciti, l'ispettore capo della Polizia di Stato ucciso dagli ultrà negli scontri che venerdì hanno fatto da coda al

derby di serie A tra Catania e Palermo.

È stato osservato un minuto di silenzio.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO

XVI Variazione di Componenti

Con l'ingresso in Consiglio, avvenuto la seduta scorsa, di

Domenico Guarneri in sostituzione di Luigi Sergio Ricca si è dovuto procedere alla variazione dei componenti di commis-

sione. Inoltre la consigliera Gianna De Masi ha chiesto di passare dalla VI alla IV Commissione. È stata approvata.

COMUNICAZIONI

Gestione rifiuti

Il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, è intervenuto per trattare della Gestione dei

Rifiuti ed ha sottolineato come si debba andare verso un'unica autorità di regolazione del sistema dei servizi. "Non è ammissibile -

ha affermato - che nel 2006 un nucleo familiare di 3 persone con un appartamento di 80 m² abbia pagato - a seconda del consorzio di

COMUNICAZIONI

appartenenza – da 76 a 260 euro o un bar di 200 m² abbia potuto pagare da 1467 a 3501 euro. Le province però – ha proseguito il presidente Saitta – non hanno gli strumenti necessari per poter intervenire su questa materia, essendo una competenza regionale ed è per questo motivo che chiediamo la revisione della Legge

Regionale 24/2002”.

• **Interventi**

Stefano Esposito (Ds), Nadia Loiaconi (Fi), Arturo Calligaro (Lega), Gianna De Masi (Verdi), Elvi Rossi (Fi), Mario Corsato (Com.it.), Luisa Peluso (Rc), Valeria Giordano (Gr. Misto), Piergiorgio Bertone (Margherita) e Gemma Amprino (Udc).

• **Mozione collegata**

È stata distribuita dai gruppi di maggioranza una mozione, successivamente approvata, in cui si impegna il Consiglio a discutere, in tempi ragionevoli, una deliberazione che diventi proposta di modificazione alla Legge Regionale 24/2002.

PROPOSTE DELLA GIUNTA

Chivasso: Piano di zona

L'assessore alla Solidarietà Sociale, Eleonora Artesio ha illustrato la proposta deliberativa riguardante l'adozione del

Piano di Zona dei Servizi sociali dell'ambito territoriale del Ciss di Chivasso. È intervenuto Mario Corsato (Com. it.) che ha dichiarato di astenersi

dal voto perché ha ritenuto il Piano troppo “chivassocentrico”.

La proposta è stata comunque approvata.

Rinnovo cariche nelle 9 commissioni consiliari

A metà mandato è previsto dallo Statuto della Provincia di Torino (art. 20 comma 3) il rinnovo delle cariche di presidente e vicepresidente delle Commissioni Consiliari Permanenti. In ottemperanza a questa disposizione la scorsa settimana sono state decise dalle singole Commissioni le nomine di presidente e vicepresidente.

- **I Commissione Consiliare Permanente**

Olimpiadi 2006 – Eventi Straordinari – Pianificazione Strategica – Partecipazioni – Turismo – Sport:
presidente PALENA Matteo
vicepresidente COMBA Fabrizio

- **II Commissione Consiliare Permanente**

Sviluppo sostenibile – Pianificazione ambientale - Risorse Idriche – Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – Parchi ed aree protette
presidente GIORDANO Valeria,
vicepresidente BERTONE Piergiorgio

- **III Commissione Consiliare Permanente**

Solidarietà Sociale – Politiche Giovanili – Programmazione sanitaria – Istruzione – Formazione Scolastica – Cultura – Edilizia Scolastica
presidente GRIFFA Antonella,
vicepresidente AMPRINO Gemma

- **IV Commissione Consiliare Permanente**

Viabilità – Trasporti – Grandi Infrastrutture
presidente CHIAROTTO Vilmo,
vicepresidente GIACOMETTO Carlo

- **V Commissione Consiliare Permanente**

Pianificazione Territoriale – Cartografico – Urbanistica – Agricoltura – Montagna - Sviluppo Rurale – Fauna e Flora – Difesa del Suolo – Protezione Civile – Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.)
presidente CORSATO Mario,
vicepresidente ROSSI Elvi

- **VI Commissione Consiliare Permanente**

Formazione Professionale – Attività Economiche e Produttive – Lavoro – Attività di orientamento per il mercato del lavoro – Coordinamento Programmi Europei – Concertazione Territoriale
presidente FRANCAVILLA Matteo,
vicepresidente PETRARULO Raffaele

- **VII Commissione Consiliare Permanente**

Bilancio – Finanze – Personale – Provveditorato – Sistema Informativo – Patrimonio – Edilizia Generale – Espropriazioni
presidente PINO Domenico,
vicepresidente NOVELLO Marco

- **VIII Commissione Consiliare Permanente**

Controllo presidente BONINO Barbara,
vicepresidente D'ELIA Tommaso

- **IX Commissione Consiliare Permanente**

Pari Opportunità – Relazioni Internazionali
presidente PELUSO Luisa,
vicepresidente GIORGETTI PRATO Chiara

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: SAITTA Antonio

Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio

Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe

MAGGIORANZA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo
ESPOSITO Stefano
FRANCAVILLA Matteo
GRIFFA Antonella
NOVELLO Marco
PALENA Matteo
PUCCI Modesto
RAPISARDA Salvatore
SAMMARTANO Giuseppe
VALENZANO Pietro
VERCILLO Francesco

LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio
BURATTO Aldo
FERRERO Paolo (*Indipendente*)
LUBATTI Claudio
PINO Domenico

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso
PELUSO Luisa
TANGOLO Giovanna
VALLERO Sergio

COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario
GIORGETTI PRATO Chiara

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

VERDI

DE MASI Gianna
GALATI Vincenzo

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

GUARNERI Domenico

GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe
COMBA Fabrizio
GIACOMETTO Carlo
LOIACONI Nadia
ROSSI Elvi
TROIANO Dario

ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio
BONINO Barbara
PUGLISI Ettore
TENTONI Roberto

U.D.C.

AMPRINO Gemma
BOTTA Franco Maria
VACCA CAVALOT Giancarlo

LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo
CORPILLO Mauro

LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo
RUFFINI Stefano

La Giunta incontra i sindacati

In agenda tariffe e servizi

Accogliendo una richiesta delle organizzazioni sindacali confederali della provincia di Torino, la Giunta provinciale ha incontrato martedì scorso una delegazione formata dai segretari generali della Uil Giorgio Rossetto, della Cgil Donata Canta e della Cisl Nanni Tosco. All'ordine del giorno, in particolare, la ricaduta che tariffe e servizi possono avere sui redditi dei cittadini ma anche la qualità dei servizi erogati.

"Siamo aperti a un confronto sui grandi temi dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio" ha detto il presidente Antonio Saitta "Il nostro bilancio, che è stato approvato in dicembre, prevede un sistema di entrate molto rigido, che non consente molte manovre. L'unica entrata flessibile su cui possiamo contare è l'Ipt, l'imposta di trascrizione automobilistica". Saitta ha aggiunto che tuttavia vi sono sistemi tariffari che destano preoccupazione, anche se non direttamente di competenza della Provincia, com'è il



L'incontro tra Giunta e sindacati

caso delle tariffe sui rifiuti, che presentano grande disparità a seconda delle zone del territorio e ha aggiunto che l'unica soluzione sarebbe che l'Autorità d'ambito diventasse l'unico ente di regolazione del sistema.

Sui molti temi sollevati dalle organizzazioni sindacali, che hanno spaziato dal rapporto fra Governo ed enti locali al turismo, dal piano sociale provinciale ai fondi strutturali, chiedendo di affrontarli in un'ottica di bilancio di mandato, Saitta ha ricordato che "Il programma di governo con cui abbiamo vinto

le elezioni è un programma vero, rappresenta il filo rosso di avanzamento delle nostre attività e delle nostre scelte: molte delle questioni toccate oggi trovano e troveranno risposta nel programma".

In quest'ottica, la Giunta provinciale e le organizzazioni sindacali hanno concordato di creare un'agenda di incontri per temi: si comincerà a partire dalla prossima settimana affrontando il problema delle tariffe dei rifiuti e si proseguirà esaminando il piano provinciale dei trasporti.

Piano Strategico del Canavese

Continuano le consultazioni

Si è tenuto il 6 febbraio scorso a Caluso, il terzo incontro territoriale per la redazione del Piano Strategico del Canavese. Nel corso della riunione, coordinata dal presidente della provincia di Torino Antonio Saitta, è stato possibile approfondire con proposte e osservazioni le linee guida del Piano e individuare i soggetti per la composizione dei gruppi tematici. Le linee guida sono consultabili, insieme a una sintesi della proposta di

Piano strategico, sul sito della Provincia di Torino alla pagina http://www.provincia.torino.it/speciali/piano_start_canavese

Il percorso di lavoro per la redazione del Piano Strategico, concordato nell'incontro della Cabina di regia che si è tenuto il 19 gennaio a San Giusto, ha già toccato le tappe di Ivrea (31 gennaio) e Cuorné (2 febbraio) e, dopo Caluso, è approdato il 7 febbraio a Locana.

Successivamente saranno attivati

tre gruppi tematici di lavoro che dovranno occuparsi rispettivamente di valorizzazione turistica, culturale e ambientale, di innovazione e diversificazione del sistema produttivo e di connettività materiali e immateriali (grandi vie di comunicazione e logistica). Solo dopo aver iniziato a trattare questi temi, la discussione si allargherà ad altri due argomenti: la formazione del capitale umano e l'innovazione della pubblica amministrazione.

Piace Provibus l'autobus a chiamata

I primi dati su sei mesi del servizio hanno confermato il gradimento dell'utenza

Uno studio ha analizzato sei mesi del servizio extraurbano a chiamata Provibus per il polo di Crescentino, dal 12 giugno al 21 dicembre dell'anno appena trascorso.

Ricordiamo che il sistema di prenotazione telefonica ha consentito di organizzare i viaggi di una navetta, prenotandoli il giorno prima.

L'orario di servizio, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, ha favorito l'utenza più orientata a spostamenti programmati, di tipo sistematico.

Quasi tutti i rimanenti utenti di Provibus hanno trovato risposta alla carenza di collegamenti stabili e organizzati del sistema di linea.

Così ProviBus si dimostra, secondo le previsioni, uno strumento utile anche per rilevare i punti critici delle linee convenzionali del trasporto pubblico locale extraurbano.

I dati riportano, nel periodo indicato, 1132 passeggeri trasportati per una media di 9 al giorno, 15.000 chilometri complessivi percorsi con una media di circa 110 al giorno.

Il servizio è stato effettuato da un mezzo Mercedes Sprinter con 8 posti a sedere, 36 le fermate esistenti e 7 i punti di raccolta richiesti dai sindaci per servire le frazioni non coperte dal servizio di linea.

Si osserva che i maggiori spostamenti verso Crescentino indicano come località di partenza Villa Iris, Cavagnolo, Campasso e Monticelli, mentre le destinazioni più richieste a Crescentino sono la stazione ferroviaria, l'azienda sanitaria e il centro città.

Tra i vari spostamenti prevale Cavagnolo-Brozolo-Piai seguito da Cavagnolo-Cervoto, motivati dalla carenza di collega-

menti. La tratta Cavagnolo-Cervoto/Cavagnolo-Villa Iris registra prenotazioni sistematiche per assistenza a persone anziane e visite di parenti di anziani ricoverati in strutture sanitario-assistenziali.

L'analisi della ripartizione degli spostamenti da Crescentino mostra una notevole prevalenza per le destinazioni verso Camorano, e quindi per Cervoto, Cavagnolo, Villa Iris, Mezzi e Campasso.


La distribuzione complessiva dei passeggeri rispetto al numero dei viaggi indica che il 54% della clientela effettua un numero di viaggi da 1 a 10: la distribuzione del numero di passeggeri rispetto ai sei mesi d'esercizio del servizio ProviBus mostra un incremento pro-


gressivo, indice di una maggiore fidelizzazione dell'utenza, arrivando a triplicare il numero di clienti rispetto al primo mese.

I giorni di utilizzo si distribuiscono praticamente in modo omogeneo da lunedì a venerdì, e, notizia curiosa, con una leggerissima prevalenza del giovedì.

Il servizio è fruito al 40% negli orari stabiliti, ma le richieste del 60% degli utenti, per quanto possibile, sono state ampiamente soddisfatte anche fuori orario: per quanto riguarda questi viaggi, la fascia più richiesta è stata quella dalle ore 12 alle 14, focalizzata periodicamente tra giugno e settembre, periodo in cui si effettuano le corse scolastiche.

BUS A CHIAMATA





PROVINCIA DI TORINO

La Provincia di Torino, a partire dal mese di giugno 2006, attiva PROVIBUS, servizio sperimentale di trasporto a chiamata, dai Comuni di Brozolo, Brusasco, Cavagnolo e Verrua Savoia verso il Comune di Crescentino. Sarà possibile prenotare la corsa in accordo con le proprie esigenze:
ProviBus passa a prendervi alla fermata dell'autobus più vicina a casa vostra.

COME SI PRENOTA


Telefonando al numero verde **800-213343** gratuito si prenota il giorno prima il viaggio concordando con l'operatore l'orario, il punto di salita e di discesa.

Se il viaggio ha come destinazione Chivasso, Torino, Casale o Asti, verranno offerte anche tutte le informazioni per le coincidenze con le linee ferroviarie o con quelle effettuate dagli autobus di linea.

FERMATA

DOVE PRENDERE PROVIBUS

<p>BRZOLO Brozolo Fabbrica Brozolo FS CAVAGNOLO Fermate esistenti BRUSASCO Brusasco Passo Brusasco Scuole VERRUA SAVOIA Biva Biva Razzolet Biva Quarlesco Biva Suspiano Calliano</p>	<p>Camorano Campasso Carbignano Cascinè Case Cocetti Casetto Cervoto Fravagnano Mezzio Monticelli Bivio Monticelli Monticelli Piazzola Fravagnano Rivalta</p>	<p>Rocca S. Giovanni Subiano Tabolla Trucco Valentino CRESCENTINO ASL PS Centro città Piazza Marconi Centro commerciale Centro sportivo</p>
--	---	--








QUANDO SI USA PROVIBUS

Dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30 da lunedì a venerdì e in occasione di particolari manifestazioni anche al sabato.

€ QUANTO COSTA PROVIBUS

La tariffa, in fase sperimentale, sarà compresa tra 1.25 e 1.75 Euro. Si acquista il biglietto a bordo.

www.provincia.torino.it/trasporti
provibus@provincia.torino.it

Mensamica, meno sprechi più aiuto

Decolla il progetto che prevede il recupero e la distribuzione alle persone indigenti degli alimenti non consumati nelle mense scolastiche

È stato firmato domenica 4 febbraio, presso la parrocchia Santa Maria di Grugliasco, il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Mensamica. Si tratta di un'iniziativa che prevede il recupero e la distribuzione alle persone indigenti degli alimenti non consumati nelle mense scolastiche. Il progetto si giova dell'azione di volontari e della collaborazione degli alunni e degli operatori scolastici.

L'accordo è stato siglato dalla Provincia di Torino, dai Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Grugliasco, Pianezza e Rosta e dall'associazione Altrocanto, che si occupa da tempo del recupero degli avanzi delle mense scolastiche e della loro distribuzione agli indigenti nei comuni di Collegno e Grugliasco. Per la Provincia era



presente l'assessore allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia. In occasione della firma del Protocollo di intesa è stato inaugurato il furgone destinato alle attività di Mensamica. "È un progetto dalle molteplici valenze" commenta l'assessore Massaglia. "Si promuovono mo-

delli di consumo più sostenibili riducendo gli sprechi alimentari, si diminuisce la produzione di rifiuti organici e si sostengono gli enti assistenziali.

È un'esperienza importante di educazione alla sostenibilità, in particolare per le giovani generazioni, ma anche per gli adulti coinvolti".

Obiettivo comune: tutela dell'ambiente

Al via i lavori di co-progettazione del Documento di Pianificazione ambientale strategica di Agenda 21

La pianificazione ambientale non può essere separata dalla normale programmazione delle attività dell'Ente, ma deve entrare in tutti i piani di settore permeandoli orizzontalmente e contaminando le azioni ordinarie.

Concorderemo gli obiettivi di sostenibilità ambientale, che dovranno essere condivisi da tutti i servizi provinciali e misurabili attraverso degli indicatori chiari, efficaci ed economicamente compatibili".

Con queste parole l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia ha introdotto l'incontro che si è tenuto

nell'Auditorium di via Valeggio mercoledì 7 febbraio per dare avvio ai lavori di co-progettazione del Documento di Pianificazione ambientale strategica di Agenda 21 della Provincia di Torino.

Erano presenti gli assessori Giani, Piras e Ossola e vari dirigenti delle diverse aree della tecnostuttura provinciale.

La filosofia di fondo che dovrà supportare il Documento è che l'ambiente deve essere sempre più inteso come un tema trasversale da perseguire nelle diverse attività dell'Ente con una visione strategica complessiva che tenga insieme le diver-

se programmazioni e realizzazioni dei vari settori dell'Ente.

Saranno cinque i tavoli tematici attorno ai quali saranno chiamati i diversi servizi dell'Ente:

- 1) inquinamento atmosferico e acustico, mobilità e trasporti;
- 2) contenimento degli sprechi;
- 3) valorizzazione e conservazione del territorio, uso sostenibile delle aree marginali e agricole periurbane;
- 4) riduzione della produzione di rifiuti alla fonte e incremento della raccolta differenziata;
- 5) attività produttive, diffusione dei sistemi di certificazione ambientale e sostenibilità degli insediamenti industriali.

Il Terzo settore a confronto con l'Europa

Venerdì 9 febbraio un seminario organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Il Futuro dell'Europa"

Il Tavolo regionale di coordinamento, di cui fa parte il Centro Europe Direct della Provincia di Torino, organizza nell'ambito dell'iniziativa "Il Futuro dell'Europa" il 9 febbraio 2007 il seminario "L'Europa della società civile, il Terzo settore a confronto con le tematiche europee".

L'evento si terrà presso la Regione Piemonte, in via Avogadro 30 a Torino dalle 9.00 alle 17.30 e sarà aperto agli esponenti delle organizzazioni della società civile piemontese: Fondazioni, associazioni, volontariato, cooperative sociali, associazioni europeiste.

Il Tavolo regionale è l'espressione locale dell'iniziativa lanciata a livello nazionale dall'Ufficio italiano del Parlamento Europeo e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea con i rappresentanti delle principali reti del Terzo settore e dell'associazionismo italiano per coordinare le rispettive iniziative europee. La missione di ciascun tavolo di coordinamento è di avviare un percorso di "rete" per avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e rendere il processo decisionale europeo più partecipato.

Il seminario del 9 febbraio è il primo di tre eventi che in Piemonte il Tavolo regionale di coordinamento intende promuovere nel corso del 2007 per coinvolgere le realtà attive a livello regionale, provinciale e cittadino (società civile, istituzioni, rete Europe Direct) in un confronto partecipato che metta a fuoco i punti di convergenza intorno ai quali la società civile italiana può costruire maggiore unità su temi e questioni specifici.



L'appuntamento è diviso in due parti.

La prima parte, dalle 9.00 alle 13, sarà aperta dai saluti istituzionali; gli interventi della mattina si focalizzeranno su aspetti costituzionali europei e sul modello sociale europeo: Matteo Fornara (Rappresentanza della Commissione europea in Italia - Ufficio di Milano), Maria Grazia Cavenaghi Smith (Ufficio del Parlamento europeo in Italia), Alberto Frascà, Giampiero Bordini e Franco Chittolina.

Il pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.30, sarà dedicato alla tavola rotonda "Opportunità e sfide

per il Terzo settore in Europa" che ospiterà le testimonianze sull'esperienza, da parte dei rappresentanti delle varie aree della società civile, in progetti e iniziative dell'UE.

Per raccogliere le istanze della società civile e aprire un confronto, sono stati invitati a partecipare al dibattito del pomeriggio anche gli euro-parlamentari del Piemonte.

L'intero programma del seminario su:

http://www.provincia.torino.it/europa/file-storage/download/pdf/soc_civile/INVITO_SOC_CIV_3.pdf?version_id=413008

La luna nel bicchiere

Una ricerca su donne e alcol

L'aumento del consumo di bevande alcoliche nell'universo femminile, rappresenta un fenomeno relativamente recente che indica un cambiamento di ruolo e partecipazione della donna in una società in cui le differenze di genere appaiono ridotte. La donna si confronta sempre più con nuovi modelli di vita, familiare, lavorativa e sociale; per le giovani donne bere in pubblico spesso rappresenta una forma di emancipazione sociale rispetto al passato. Permangono tuttavia delle peculiarità: molte

donne tendono a bere da sole e di nascosto contribuendo alla formazione di un sommerso spesso difficilmente rilevabile. A livello nazionale, si segnala un aumento di problemi legati all'alcol nelle donne: dati che risultano confermati, a livello provinciale, da una ricerca condotta sul territorio promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Torino insieme all'Associazione Aliseo, che verrà presentata il 14 febbraio 2007 alle ore 14 presso l'Auditorium di via Valeggio 5.

L'incontro, a cui prenderanno parte l'assessore provinciale alle pari opportunità Aurora Tesio, Pino Maranzano dell'associazione Aliseo, Beatrice Scolfaro, il neurologo Giuseppe Scarzella è l'occasione per riflettere insieme con medici, esperti del settore e del mondo del volontariato su questo tema. Verranno inoltre presentati i dati della ricerca e il materiale informativo che verrà distribuito sul territorio per una promozione alla salute rivolta a sensibilizzare le donne sull'uso e abuso di alcol.

Ricchezza e fragilità del Po

Un primo incontro sui problemi del fiume in preparazione del Quarto Congresso Nazionale del Po

Il bacino del Po rappresenta una grande ricchezza per l'Italia: in quest'area (71mila chilometri quadrati) infatti si forma il 40 per cento del prodotto interno lordo; il 37 per cento dell'industria nazionale, che sostiene il 46 per cento dei posti di lavoro; il 55 per cento della zootecnia in sole 5 province; il 35 per cento della produzione agricola. Il consumo di energia elettrica è pari al 48 per cento del consumo nazionale. Ma proprio per questo il bacino del Po è un sistema "fragile": le ultime due alluvioni hanno comportato costi per 8mila milioni di euro, una cifra infinitamente superiore a quella necessaria per mettere in sicurezza il fiume e investire in prevenzione.

Per questa ragione le tredici Province "rivierasche" (Cuneo, Torino, Alessandria, Vercelli, Piacenza, Pavia, Lodi, Cremona,



Il Po a Torino

Parma, Mantova, Reggio Emilia, Ferrara, Rovigo) si sono riunite a partire dal 2005 in Consulta delle Province del Po, decidendo di organizzare il Quarto Congresso Nazionale del Po, un grande appuntamento che si terrà a Piacenza nel novembre 2007 per confrontarsi sui grandi temi che interessano il presente e il futuro del Grande Fiume. Il Congresso sarà preceduto da sei momenti preparatori, il

primo dei quali sarà il 10 febbraio a Cremona con un incontro dal titolo "L'uso plurimo delle acque", mentre l'Assessorato alla pianificazione urbanistica e alla difesa del suolo della Provincia di Torino, che è uno degli enti che fanno parte della Consulta, sta lavorando per ospitare in ottobre a Torino un altro incontro preparatorio sui temi della sicurezza del territorio.

A cura di Edgardo Pocorobba

Bioetanolo per Osasio

Il sindaco di Osasio, piccola località incuneata tra Carignano, Virle Piemonte e Pancalieri, Marco Lomello ha esposto al presidente Antonio Saitta un progetto riguardante la produzione di bioetanolo. Questo prodotto è un etanolo ottenuto mediante un processo di fermentazione delle biomasse, ovvero di prodotti agricoli ricchi di zucchero (glucidi) quali i cereali, le colture zuccherine, gli amidacei e le vinacce. Il sindaco di Osasio, infatti, ha evidenziato come nella sua zona, vocata all'agricoltura, vengano prodotti annualmente milioni di quintali di mais che, oltre ai consumi tradizionali, potrebbero essere utilizzati a questo scopo. L'uso del bioetanolo riduce dell'80% le emissioni in atmosfera di anidride carbonica, il più pericoloso gas serra.

Viabilità per San Pietro Val Lemina

Il sindaco di questa cittadina del Pinerolese, Nino Berger ha chiesto aiuto al presidente Saitta per il collegamento tra la Strada provinciale n. 167 (Pinerolo-Talucco) e il sistema di tangenziale di Pinerolo. "Con trecentometri di strada e due rotonde - ha



sottolineato Berger - avremmo un immediato accesso alla tangenziale senza dover entrare a Pinerolo".

Agrimusica a Mercenasco

Il sindaco del comune canavesano, Giuseppe Vesco ha incontrato il presidente della Provincia soprattutto per informarlo di un progetto culturale intitolato "Agrimusica". Dietro questo emblema si cela la possibilità di coniugare l'ambiente agreste con quello musicale in una cascina, la Tenuta Del Piano, ubicata a Villate, frazione di Mercenasco. La struttura

di 1400 m², circondata da una superficie di oltre 600 mila m² è ritenuta dal maestro Antonio Mosca - ben conosciuto per aver introdotto in Italia il metodo Suzuki attraverso il quale si sono formate generazioni di musicisti - un luogo ideale per diventare un centro culturale di portata europea. Il Canavese, infatti, nei prossimi anni diventerà sempre più un luogo di richiamo e di attrazione per la bellezza del suo paesaggio e del patrimonio architettonico. La zona interessata si trova a pochi chilometri da Mediapolis, non molto distante da Torino.

Saitta incontra il direttore Pappalardo



Il presidente della Provincia Antonio Saitta ha ricevuto martedì 6 febbraio a Palazzo Cisterna il nuovo direttore del Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte e della Valle d'Aosta, Antonio Pappalardo, che ha sostituito nel delicato incarico Giuseppe Centomani. Il presidente Saitta si è congratulato con il nuovo direttore formulandogli i migliori auguri.

Speciali

LA PASSIONE VIVE SEMPRE QUI, A "+1" DALLE OLIMPIADI

- **presentazione**
- **programma**
- **locandina** (formato pdf 618 KB)



CASA OLIMPIA SESTRIERE RACCONTA

UN ANNO DOPO LE OLIMPIADI
domenica 11 febbraio 2007 ore 16 Casa Olimpia - Sestriere

Intervengono
Antonio Saitta: presidente Provincia di Torino
Mercedes Bresso: presidente Regione Piemonte
Sergio Chiamparino: sindaco Città di Torino
Paolo Bellino: direttore Parco olimpico

i sindaci: **Francesco Avato** Bardonecchia, **Roberto Serra** Cesana Tese, **Renzo Augusto Pinard** Chiomonte, **Franco Capra** Claviere, **Paolo Covato** Pinerolo, **Valter Marin** Pragelato, **Sandra Loredana Agli Prali**, **Roberto Faure** Sauze d'Oulx, **Andrea Maria Colarelli** Sestriere, **Claudio Bertalot** Torre Pellice

"Arrivederci a Casa Olimpia" **Rolando Picchioni** presidente Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

SESTRIERE Strada Pinerolo SR23 - tel. 0122 77331
www.casa-olimpia.it
www.provincia.torino.it

- ore 11, 2ª discesa Coppa del Mondo di Bob a 4 Maschile

Accesso gratuito alla pista

CLAVIERE	<p>11 febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> • ore 9-12 : Rievocazione storica del primo concorso internazionale degli ski sulle piste di Claviere e Monginevro dell'11 febbraio 1907 in collaborazione con Brigata Alpina Taurinense Comune di Monginevre. Vin brulé in piazza per tutti.
PINEROLO	<p>10 febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> • sfilata notturna dei carri di carnevale e notte bianca <p>11 febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle 10 alle 22: 12 ore sul ghiaccio al Palaghiaccio (partecipazioni olimpici) • dalle 10 alle 17: spettacoli en plein air nella piazza centrale con l'Orchestra "1000" (orchestra di

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/speciali/1anno_dopo_olimpiadi/pdf/locandina.pdf dove troverete maggiori informazioni.





Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 08 febbraio 2007 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it